



COMUNE DI CIRO' MARINA  
PROVINCIA DI CROTONE

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNA STRADA URBANA

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO

**6**

PRIME INDICAZIONI  
PIANO DI SICUREZZA

SCALA

**TESTO**

PROGETTISTA

Il Tecnico



DATA  
**MARZO 2015**

## PREMESSA

La fase di progettazione preliminare prevede, tra gli altri, la elaborazione di documenti, l'esecuzione di indagini, la redazione di schemi grafici che assumono una particolare valenza ai fini della sicurezza quali:

- indagini geologiche, idrogeologiche e preliminari (art. 17 comma 1 DPR 207/2010)
- accertamento in ordine alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare, ai prevedibili oneri e alla situazione dei pubblici servizi
- schemi grafici per l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;

Il presente documento "**Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza**" costituisce uno degli elaborati del progetto preliminare redatto a seguito di una attenta valutazione dell'aspetto inerente la sicurezza dei documento sopra citati (art. 17 comma 1 DPR 207/2010).

Nell'elaborazione delle fasi successive di progettazione, e in particolare, per la redazione del progetto esecutivo il Coordinatore per la Sicurezza in stretta collaborazione con il Progettista redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 494/96 s.m.i..

## 2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE: UBICAZIONE E TIPOLOGIA

L'intervento concerne la realizzazione di collegamento della strada fra via Tirone e via Omero. La strada sarà realizzata previo la demolizione di un fabbricato a piano terra, e la demolizione di una recinzione esistente.

### **3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA E DEI LAVORI**

#### **Descrittivo elementi costruttivi involucro edilizio**

Per la costruzione della parte della sede stradale è necessario procedere allo scavo con mezzi meccanici adeguati, fino alla profondità di cm 50 dal piano di sbancamento, al successivo trasporto del materiale di risulta alla più vicina discarica.

Verrà realizzato successivamente uno strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale (spessore cm 40), compresa la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, costipamento dello strato con idonee macchine; il tutto secondo quanto descritto nei computi metrici allegati.

### **4. DESCRITTIVO IMPIANTI TECNOLOGICI**

#### **RETE IDRICA**

La rete idrica sarà realizzata mediante tubo in PVC pn16 conforme alla norma UNI EN 1452 per condotte in pressione di acqua potabile secondo il D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78); giunto a bicchiere con anello in gomma, contrassegnati ogni metro con marchio del produttore, diametro, data di produzione e simbolo IIP. Fornito e posta in opera a qualsiasi altezza e profondità. Sono compresi: i pezzi speciali; la posa anche in presenza di acqua fino ad un battente di cm 20 ed il relativo aggettamento; l'eventuale taglio di tubazione; le giunzioni; tutte le prove di tenuta, di carico e di laboratorio previste dalla vigente normativa e la fornitura dei relativi certificati; il lavaggio e la disinfezione delle condotte ed ogni altra operazione per dare la tubazione pronta all'uso. Sono inclusi: il rinfilanco con sabbia fine ed asciutta; gli apparecchi idraulici. PFA 20 Tubazione del diametro esterno 75 mm intervallata ad idonea distanza da pozzetti in cls dove



saranno collocati i vari allacci.

#### ILLUMINAZIONE

Nel presente progetto sarà predisposto l'impianto di illuminazione, mediante la collocazione dei pozzetti e collegati con cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densità, conforme alle norme NC F 68 171, diametro mm 90.